# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA -

# 8ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

## 78° Resoconto stenografico

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 1999

## Presidenza del presidente PETRUCCIOLI

### INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBE- RANTE	n. 55, in materia di libero uso delle antenne satellitari, approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e rinvio)  * Presidente
(4236-bis) Disposizioni in materia di servizi postali, risultante dallo stralcio – disposto dal Presidente del Senato, ai sensi dell'articolo 126, comma 3, del Regolamento e comunicato all'Assemblea il 7 ottobre 1999 – dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del disegno di	
legge n. 4236 (Discussione e approvazione)  * Presidente, relatore alla Commissione Pag. 2  (4088) Deputati DI LUCA ed altri: – Modifiche al decreto legislativo 11 febbraio 1997,	N. B L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

78° RESOCONTO STEN. (25 novembre 1999)

I lavori hanno inizio alle ore 15,20.

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(4236-bis) Disposizioni in materia di servizi postali, risultante dallo stralcio – disposto dal Presidente del Senato, ai sensi dell'articolo 126, comma 3, del Regolamento e comunicato all'Assemblea il 7 ottobre 1999 – dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del disegno di legge n. 4236

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, relatore alla Commissione. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Disposizioni in materia di servizi postali», risultante dallo stralcio – disposto dal Presidente del Senato, ai sensi dell'articolo 126, comma 3, del Regolamento e comunicato all'Assemblea il 7 ottobre 1999 – dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del disegno di legge n. 4236.

Il provvedimento risulta appunto dallo stralcio di due norme del disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000). La 1ª e la 5ª Commissione hanno espresso i loro pareri di nulla osta sull'unico articolo del disegno di legge. Si tratta di disposizioni molto semplici, che è necessario approvare perchè l'assenza di queste norme determina ostacoli al funzionamento di servizi essenziali sia per il tesoro che per le poste.

In particolare, secondo il primo comma dell'unico articolo, i compensi dovuti per i servizi di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 1972 sono corrisposti mediante addebito in conto corrente postale intestato all'ente o alla pubblica amministrazione interessata, contestualmente alla consegna della corrispondenza all'agenzia postale. Il secondo comma stabilisce che le cassette postali predisposte dal gestore postale universale siano esenti da ogni onere per occupazione di suolo pubblico.

Ritengo che si tratti di materia inemendabile, trattandosi di provvedimento assolutamente tecnico, per cui invito a procedere ad una celere approvazione.

Poichè nessuno domanda di parlare in discussione generale, passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo 1:

### Art. 1.

1. I compensi dovuti per i servizi di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171, sono corrisposti mediante addebito in conto corrente postale intestato all'ente o alla pubblica

78° RESOCONTO STEN. (25 novembre 1999)

amministrazione interessata, contestualmente alla consegna della corrispondenza all'agenzia postale.

2. Le cassette postali predisposte dal gestore postale universale sono esenti da ogni onere per occupazione di suolo pubblico.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

Metto ai voti il disegno di legge composto del solo articolo 1.

È approvato.

(4088) Deputati DI LUCA ed altri. – Modifiche al decreto legislativo 11 febbraio 1997, n. 55, in materia di libero uso delle antenne satellitari, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Modifiche al decreto legislativo 11 febbraio 1997, n. 55, in materia di libero uso delle antenne satellitari», di iniziativa dei deputati Di Luca, Stajano, Panattoni, Floresta, Bosco, Giardiello, Urso, Sanza, Romani, Baccini, Merlo, Bertucci, Pagliuzzi, Mammola, Galletti, Rogna, Becchetti, Chincarini, Caveri e Collavini, già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Falomi di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

FALOMI, relatore alla Commissione. Si tratta di un disegno di legge di iniziativa parlamentare sottoscritto da rappresentanti di maggioranza e di opposizione.

Il provvedimento, composto di due articoli, è volto a modificare il decreto legislativo 11 febbraio 1997, n. 55, con il quale è stata recepita la direttiva europea n. 94/46 del 13 ottobre 1994, avente per oggetto la liberalizzazione della comunicazione via satellite. In quel decreto legislativo è stata introdotta una norma che fa obbligo di collegare le antenne satellitari esclusivamente ai ricevitori radiotelevisivi, senza prevedere il collegamento per altri tipi di trasmissioni, quali, per esempio, la trasmissione dati, che anzi non è consentita e sono previste pesanti sanzioni per chi utilizza antenne satellitari a questo scopo e per ricevere via satellite Internet.

Il disegno di legge al nostro esame è volto a rimuovere questi ostacoli stabilendo altresì che, per l'utilizzazione di antenne destinate esclusivamente alla ricezione di dati, il canone per l'abbonamento alle radiodiffusioni nazionali non è dovuto.

BALDINI. Chiedo di fissare un termine per la presentazione di eventuali emendamenti.

8<sup>a</sup> Commissione

78° RESOCONTO STEN. (25 novembre 1999)

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare in discussione generale, propongo di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti alle ore 18 di martedì 30 novembre 1999.

Poichè non si fanno osservazioni, così si intende stabilito.

Rinvio pertanto il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici Dott. GIANCARLO STAFFA